

DENTRO lo SPI

Foglio di informazioni varie per attivisti
a cura dello Spi comprensoriale di Bergamo
n° 8 - lug 2009

Bonus gas

In merito alle notizie diffuse dagli organi di stampa e dalle televisioni riguardanti il "Bonus Gas", allo scopo di fornire una più approfondita conoscenza della materia allo stato attuale, alleghiamo la **circolare dello SPI nazionale n° 103 dell'8 luglio 2009**.

Come si può notare, si tratta di un provvedimento che permette a quanti hanno un reddito basso di ottenere un contributo economico per i costi del consumo del gas.

In sintesi, come per "il Bonus Energia", il "Bonus Gas" consiste in un contributo annuo, che varia da un minimo di 25 euro fino a 160 euro per le famiglie con massimo 4 componenti, e da un minimo di 40 euro fino a 230 euro per le famiglie con oltre 4 componenti.

Anche per il "Bonus Gas" occorre presentare la dichiarazione ISEE con un valore non superiore a 7.500 euro. Nel caso di famiglie con almeno 4 figli a carico, il valore ISEE da non superare è elevato a 20.000 euro.

L'ammontare del Bonus è calcolato tenendo conto, oltre al fatto di essere una famiglia numerosa o meno, anche di altri due parametri:

- zona climatica di residenza (vale a dire delle diverse esigenze di riscaldamento per il clima più o meno rigido)
- tipologia di utilizzo del gas (solo per cottura cibo e acqua calda, solo per riscaldamento, oppure per entrambi gli utilizzi).

Le domande possono essere inoltrate al proprio Comune di residenza a partire (salvo rinvii) dal novembre 2009.

Per le domande presentate entro il 30 marzo 2010 il Bonus avrà valore a partire dall'1 gennaio 2009.

A tutt'oggi, il provvedimento non è ancora completato nei suoi dispositivi attuativi.

Naturalmente, quando la procedura sarà completata, provvederemo a fornirvi le informazioni necessarie.

In allegato, la circolare citata.

